

<b>Mittente</b>	Chiabrera Gabriello	<b>Destinatario</b>	Castello Bernardo
<b>Data</b>	8/12/1606	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Savona	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Io non so che più desiderare su la cartella		
<b>Contenuto</b>	Soddisfatto per lo schizzo del frontespizio [cfr. lettera del 6-12-1606: "Ho molto bene considerato lo schizzo"], chiede a Castello, affinché l'opera non venga riconosciuta e divulgata, di aspettare per compiere l'iscrizione, la quale dovrà recitare "Amedeida poema di Gabriello Chiabrera al Serenissimo Carlo Emanuel Duca di Savoia". Dopo aver ricordato che le misure del foglio effettivo devono essere maggiori di quelle del foglio di prova, si congeda.		
<b>Fonte</b>	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 171		
<b>Compilatore</b>	Noris Anna		

---